

Loris Puccio Conti

EVENTI

Il volto più bello del calcio: ecco il Golden Hearts

Domenica scorsa l'evento di premiazione per i maggiori gesti di moralità del calcio dilettantistico piemontese

■ Si è svolto domenica sera "Golden Hearts - Campioni nel Cuore", l'evento organizzato dal Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta nella cornice della Nuvola Lavazza di Torino. Nell'occasione ventitré premi sono stati consegnati alle società, ai dirigenti e ai giovani atleti che si sono maggiormente distinti per comportamenti di fair play. Pesanti anche il Presidente della FIGC Gabriele Gravina, il Presidente della LND Giancarlo Abete, il Presidente dell'A.I.A. Alfredo Trentalange, il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Nazionale Vito Tisci, il Presidente del Comitato Regionale Mauro Foscchia e altri dirigenti della Federcalcio, delle Leghe e dei Settori. Tra le cariche istituzionali, invece, hanno partecipato il Governatore del Piemonte Alberto Cirio, il Vicesindaco di Torino Michela Favaro, l'Assessore Regionale allo Sport Fabrizio Ricca e i sindaci di diverse città del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Nel mondo del calcio non sempre tutto può ruotare intorno alle vittorie, all'agonismo e al denaro. Può anche accadere che, per una volta, siano tutti i partecipanti a trionfare e che nessuno risulti sconfitto. E questo, in particolare, avviene quando gli addetti ai lavori si distinguono per la propria generosità, correttezza e onestà nel campo o nel più largo contesto sociale. Non sempre, però, si dà il giusto risalto ai comportamenti virtuosi più piccoli o praticati lontani dai riflettori. Nei mesi scorsi, così, Mauro Foscchia ha incoraggiato le società di calcio dilettantistiche del territorio a raccontare le vicende dei propri personaggi, le storie più toccanti ed esemplari. E tra le tante testimonianze arrivate sono state selezionate e premiate le più rappresentative. «L'obiettivo alla base di questa iniziativa - le parole del Presidente del Comitato Regionale - è proprio quello di far emergere da un lato il valore sociale che le società sportive apportano ai rispettivi territori, dall'altro l'importanza delle siner-



gie tra le società stesse e le Amministrazioni comunali, oltre alle varie Fondazioni bancarie che, coinvolte in prima persona, si sono dimostrate molto sensibili a questo tipo di iniziativa».

Dei ventitré premi complessivi, sei sono stati consegnati a giovani che si sono resi protagonisti di azioni di fair play nella stagione appena conclusa: Marco Sgroi (Cambiano), Lorenzo Lai (Beiborg), Alessandro Demaria (Alpignano), Andrea Romano (Carignano), Alessandro Mascarino (Diavoletto Vercelli) e Vincenzo Marcone (Bulè Bellinzago).

I restanti quattordici e tre riconoscimenti, invece, sono andati rispettivamente a dirigenti e società che si sono contraddistinte nel cor-

so degli anni per le proprie azioni di generosità o di rilevanza morale e sportiva: Giovanni Caligaris (Bistagno Valle Bormida), Luigi Mario Crestani (Aosta Calcio 511), Renato Lino Comba (Perosa A.S.D.), Renzo Zecchi (CBS Scuola Calcio), Luigi Finizio (Chisone Calcio), Aldo Vittorio Rubatti Gay (Castagnolese), Domenico Carvelli (Onnisport Club), Roberto Delfino (Morevilla), Giuseppe Pellegrino (Soccer Academy P.R. 1964), Bruno Martini (Boves MDG Cuneo), Antonio Opezzo (Villanova 2018 J) e Emilio Paolo Colli (Asca), Girolamo Cassarà (Sprint e Sport) e Sanam Shirvani Ilkhanlar, (Associazione A.I.A.), A.S.D. Moncalvo Calcio, A.S.D. Sermig, A.S.D. Sport Italy.

A far da cornice alla serata e alle premiazioni i diversi momenti di musica dal vivo, il sostegno a Compassion Italia e la consegna di un ricordo simbolico da parte di Patrimoni d'Arte, società editrice torinese specializzata nel recupero della memoria umanistica e storica di antichi testi. «L'iniziativa - stando alle parole degli organizzatori - potrà diventare un appuntamento fisso non solo in casa, ma anche in tutto il movimento dilettantistico giovanile italiano».